

ITALIA

Morì durante l'arresto Ferrulli, assolti i 4 agenti

● La Corte d'Assise di Milano proscioglie i poliziotti accusati di omicidio per il decesso dell'uomo nel 2011 ● La figlia **Domenica**: «Oggi ha perso l'Italia»

#iostoconlunita

Assolti perché il fatto non sussiste. La morte di Michele Ferrulli finisce in un bolla di sapone, perlomeno in primo grado. Sono stati infatti tutti assolti i quattro poliziotti finiti sotto processo per il caso dell'uomo che è morto in seguito ad un fermo di polizia a Milano. Gli agenti, accusati di omicidio preterintenzionale e falso in atto pubblico, sono stati assolti dalla prima Corte d'Assise di Milano perché il fatto non sussiste.

Il 51enne è deceduto per arresto cardiaco dopo essere stato fermato e ammanettato, la sera del 30 giugno 2011, durante un controllo delle forze dell'ordine. I giudici della prima corte d'assise del Tribunale di Milano non hanno accolto le richieste del pm Gaetano Ruta che aveva chiesto di condannare Francesco Ercoli, Michele Lucchetti, Roberto Stefano Piva e Sebastiano Cannizzo - questi i nomi dei 4 agenti - a 7 anni di carcere per omicidio preterintenzionale. I 4 imputati erano presenti in aula al momento della lettura del verdetto sono stati scortati dai carabinieri fino all'uscita dal tribunale. C'era anche Domenica Ferrulli, figlia di Michele, che è scoppiata in lacrime.

«Oggi non ho perso solo io ma ha perso l'Italia»: così Domenica Ferrulli, figlia di Michele, l'uomo morto mentre quattro agenti lo stavano ammanettando, alla lettura della sentenza con cui sono stati assolti i poliziotti. In aula, per la lettura della sentenza, c'erano la figlia di Ferrulli, Domenica, e Lucia Uva, sorella di Giuseppe Uva, morto nel 2008 a Varese dopo essere stato portato in caserma dai carabinieri. C'erano anche numerosi colleghi degli imputati. Dopo la lettura della sentenza la donna, che in aula sedeva accanto alla mamma Caterina, è scoppiata in lacrime ma non ci sono state reazioni da parte dei molti amici e parenti di Ferrulli che erano in aula. Nessuna reazione nemmeno da parte dei molti colleghi degli imputati che hanno partecipato all'udienza. Per Domenica Ferrulli «è inammissibile che si siano fatti anni di processo perché poi i quattro poliziotti siano definiti innocenti. Quattro persone non possono essere assolte così dopo la morte di mio padre». La figlia di Ferrulli ha detto di «non aver più fiducia nella giustizia italiana» ma di essere pronta a continuare a lottare per far conoscere anche grazie ai media la sua verità. «Di certo - ha assicurato - non ci fermeremo». Ovviamente molto soddisfatto il legale degli imputati. «È una sentenza che

dimostra la correttezza del comportamento degli agenti»: questo il commento di Massimo Pellicciotto, difensore dei quattro poliziotti. «I giudici - ha aggiunto il legale - si sono pronunciati per un'assoluzione più ampia possibile. Credo sia arrivato il momento di smetterla di attaccare irresponsabilmente la polizia. Questa sentenza di piena assoluzione è un esempio, perché dimostra la validità del detto male non fare paura non avere. I poliziotti non devono avere paura se si comportano bene». «I nostri assistiti sono soddisfatti, ma non sorpresi perché sanno di aver agito correttamente» ha spiegato l'avvocato Paolo Siniscalchi, un altro dei legali dei quattro agenti. Nella sua arringa, prima che la corte si chiudesse in camera di consiglio, Siniscalchi ha avuto parole dure nei confronti della

vittima definita «una persona difficile da contenere che aveva una certa allergia nei confronti delle forze dell'ordine e non aveva paura di insultare un poliziotto». Siniscalco ha insistito molto sulla «mediatizzazione» del processo e sul fatto che all'interno di esso sia entrata quella che ha definito «la vox populi». «Non voglio dire che in via Monte Napoleone - ha osservato - la reazione sarebbe stata più elegante ma stiamo parlando di un quartiere problematico che non si pone in modo armonioso e positivo con le forze dell'ordine». Nel chiedersi se vi sia stato un nesso causale tra l'intervento degli agenti e la sua morte, Siniscalco ha detto che «se fosse stato rimpoverito perché passava col rosso avrebbe potuto avere la stessa tempesta emotiva che gli ha provocato la morte».



Michelle Ferrulli, deceduto a Milano durante un controllo di polizia



Nessuna traccia dei 70 migranti dispersi dopo il naufragio in Sicilia FOTO LAPRESSE

Transito di rifugiati Accuse all'Italia

#iostoconlunita

«L'Italia è colpevole di favorire un transito troppo facile dei rifugiati negli altri Paesi». L'attacco è frontale e arriva proprio nei giorni in cui il nostro Paese è costretto a fronteggiare, da solo, un'ondata di sbarchi senza precedenti. Arriva sulle pagine del più importante quotidiano svedese Dagens Nyheter con un'intervista alla commissaria Ue agli Affari interni, l'Immigrazione e l'Asilo, Cecilia Malmström che annuncia l'avvio di una procedura d'infrazione. Ma è la stessa Commissione, poche ore dopo, a smentire la notizia: nessuna azione contro l'Italia per mancata applicazione dell'obbligo di registrare i richiedenti asilo al loro arrivo, prendendo loro le loro impronte digitali. «Contrariamente a quanto si legge in alcuni media - ha dichiarato il portavoce della Malmström, Michele Cercone - la Commissione non sta pensando a una procedura d'infrazione nei confronti dell'Italia in merito alla presunta mancanza di registrazione delle impronte digitali dei richiedenti asilo. La Commissione, com'è suo compito, sta analizzando la questione dato che alcuni Stati membri hanno sollevato preoccupazioni in merito, ma senza prendere nessuna iniziativa ufficiale. Le interpretazioni relative a eventuali procedure di infrazione - ha puntualizzato il portavoce - derivano da una errata interpretazione di quanto affermato dalla commissaria Malmström in un'intervista».

L'iniziativa è partita da alcuni governi dell'Unione europea. Il sospetto presentato alla Commissione è che l'Italia consenta un transito troppo facile dei rifugiati, inizialmente approdati nella Penisola in provenienza dalle aree calde del Mediterraneo, in modo che possano registrarsi e chiedere asilo più tardi in altri Paesi membri. In effetti, una procedura d'infrazione della Commissione nei riguardi dell'Italia, rimasta ferma al primo stadio della messa in mora, era già stata avviata nel 2012, ma riguardava le condizioni d'accoglienza dei rifugiati e le difficoltà pratiche da loro spesso riscontrate per avere accesso alle procedure di richiesta dell'asilo. Ma l'eventuale infrazione, in questo caso, non ha a che fare con l'obbligo di registrazione delle impronte digitali. Su questa identificazione si basa la determinazione del Paese di primo approdo, unico responsabile per la concessione dell'asilo secondo la Convenzione di Dublino. L'Italia da tempo cerca invano di cambiare la rigidità di queste regole, proponendo che i richiedenti asilo possano scegliere liberamente in quale Paese Ue risiedere, piuttosto che obbligarli a restare nello Stato membro di primo approdo. Un tentativo di modifica in questo senso, sostenuto dalla Commissione e dalla Grecia, oltre che dall'Italia, fu bocciato qualche anno fa dall'opposizione netta degli altri Stati membri. Il governo Renzi intende ora spingere, durante il semestre di presidenza del Consiglio Ue, per un nuovo approccio, proponendo un meccanismo di riconoscimento reciproco dell'asilo concesso in un paese da parte di tutti gli altri Stati membri.

Comune di Accadia (FG)

Tel. 0881/981012 Fax 0881/987133

Avviso di gara - CIG 582958126D

Questo Ente indice una procedura aperta con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la progettazione esecutiva, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, e realizzazione dei lavori per il risanamento della rete di fogna nera di Accadia. Tempo utile (salvo minor tempo indicato in sede di offerta): per redazione progetto definitivo ed esecutivo gg. 72; per ultimare tutti i lavori gg. 300. Importo complessivo appalto € 1.427.698,16 + I.V.A. Scadenza offerte: 02.09.14 ore 12. Documentazione integrale disponibile su <http://www.comune.accadia.fg.it>.

Il responsabile del procedimento
ing. Raffaele Bramante

Comune di Accadia (FG)

Tel. 0881/981012 Fax 0881/987133

AVVISO DI GARA - CIG 582972379A

Questo Ente indice una procedura aperta con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la progettazione esecutiva, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, e realizzazione dei lavori per il risanamento della rete idrica di Accadia. Tempo utile (salvo minor tempo indicato in sede di offerta): per redazione progetto definitivo ed esecutivo gg. 72; per ultimare tutti i lavori gg. 300. Importo complessivo appalto € 1.818.353,23 + I.V.A. Scadenza offerte: 02.09.14 ore 12. Documentazione integrale disponibile su <http://www.comune.accadia.fg.it>.

Il responsabile del procedimento
ing. Raffaele Bramante

Regione Campania - ASL Caserta

Via Unità Italiana, 28 - 81100 Caserta
Servizio Tecnico Manutentivo
TEL. 0823/445124 - FAX 0823/445295- 445457

AVVISO DI GARA

Questa ASL di Caserta indice procedura aperta per l'affidamento annuale, eventualmente rinnovabile di un ulteriore anno, di un Servizio di Supporto alle attività del Servizio Tecnico Manutentivo con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'importo a base d'asta annuo presunto è di € 225.000,00 oltre servizi aggiuntivi a misura pari ad €19.840,00 ed oneri per la sicurezza servizi aggiuntivi a misura pari ad €6.000,00 oltre IVA - CIG 58289444C1. La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 12.00 del giorno 25/8/2014. La seduta pubblica per l'apertura delle offerte è fissata per le ore 10.00 del giorno 19/9/2014.

Il Direttore UOC SERV. TEC. MANUTENTIVO
ING Massimo del GROSSO

UNIONE CINQUECITTÀ

www.unionecinquecitta.comuni.it

Avviso di aggiudicazione di appalto

Si informa che la procedura aperta relativa al Servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti domestici ed assimilati, servizio di selezione, pressatura, imballaggio e trasporto, servizio di gestione del centro di raccolta sovracomunale ed impianto di selezione "ecounione" nei comuni di Aquino, Colle San Magno, Piedimonte San Germano, Villa Santa Lucia - CIG 47650378EB di cui al bando pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 146 del 14.12.2012 è stata aggiudicata il 12/06/2014 alla ditta De Vizia Transfer S.p.A con sede legale in Torino, Via Duino 136 per il prezzo annuo di € 1.190.000,00+ IVA.

Il Resp. del Procedimento sig. Giuseppe Fordellone

COMUNE DI GAETA

AVVISO DI GARA - CIG [582508328F]

Questo Ente indice procedura aperta con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per L.R. 28/12/2007 n. 26 "Interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale" - Riquilificazione economico-turistica del quartiere Serapo-Fontania - Accessibilità pedonale, miglioramento dell'arredo urbano e completamento del lungomare e suoi accessi. Termine esecuzione lavori: 210 gg. Importo opera: € 850.174,80; importo lavori: € 817.493,93. Termine ricezione offerte: 05.08.14 ore 12.00. Apertura: 11.08.14 ore 12.00. Documentazione integrale disponibile su www.comune.gaeta.it

Il responsabile della S.A. Arch. Roberto Guratti

COMUNE DI GAETA

AVVISO DI GARA - CIG [5832301709]

Questo Ente indice procedura aperta con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'appalto di progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzioni dei lavori di tutte le opere e forniture necessarie per la "Riquilificazione urbana di Via Marina di Serapo - primo stralcio". Termine esecuzione lavori: 210 gg. Importo opera: € 851.833,50; importo lavori: € 780.000,00. Termine ricezione offerte: ore 12.00 del giorno 08/09/2014. Apertura: 15.09.2014 ore 12.00. Documentazione integrale disponibile su www.comune.gaeta.it

Il responsabile della S.A. Arch. Roberto Guratti

COMUNE DI GUARDIA SANFRANCONDI

via Padre Adolfo Di Blasio, 10
Tel. 0824 817444 - Telefax 0824 817400
AVVISO DI GARA - CIG [5824505593]

Questo Ente indice gara, mediante procedura aperta con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento dei lavori di completamento del depuratore comunale ed allacciamento all'impianto di depurazione del tratto di via Galano - CUP E17C1400000002. Termine esecuzione lavori: gg. 210. Importo complessivo dell'appalto: € 1.561.036,00 IVA esclusa. Termine ricezione offerte: 26/08/2014 ore 12.00. Apertura: 04/09/2014 ore 16.00. Documentazione integrale disponibile su www.comune.guardiasanfrancondi.gov.it

Il responsabile di servizio arch. Pellegrino Colangelo

COMUNE DI SAN VITO ROMANO

Via Borgo Mario Theodoli, 34 - 00030 (RM)

AVVISO DI GARA - CIG [5517612D73]

Questo Ente indice gara, mediante procedura aperta con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per Recupero e sistemazione esterna dell'ex ospedale "Guido Baccelli" come attivazione di servizi sociali - Via dei Martiri, Comune di San Vito Romano, Provincia di Roma. CUP J82J11000650002; Importo complessivo a base d'appalto: € 549.033,62 di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 43.667,71; Scadenza offerte: 08.08.14 ore 12.00. Documentazione integrale disponibile su www.sanvitoromano.rm.gov.it

Il RUP geom. Enrico Micheli

Istituto Zooprofilattico della Puglia e della Basilicata

www.izspb.it

AVVISO DI GARA - CIG [5828622B06]

Questo Ente indice procedura aperta con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la Gestione, manutenzione e custodia dell'archivio corrente, di deposito e storico dell'Ente e gestione e manutenzione del relativo sw. Importo annuo presunto a b.a. e non superabile è di € 250.000,00 oltre Iva. Termine ricezione offerte: 27.08.2014 ore 12.00. Apertura: 11.09.2014 ore 10.00.

Il Responsabile del Procedimento
(dott.ssa Rosanna Terlizzi)

**ABBONATI,
ANCHE
A PARTIRE
DA 1 €**

L'Unità

www.unita.it